2A EDIZIONE

CLIMBING FOR CLIMATE

19 settembre 2020

CLIMBING FOR CLIMATE | MARCHE

Appello per la protezione e la valorizzazione del patrimonio territoriale

Proteggere la natura e viverla nei borghi di terra e di mare

Lo sviluppo e il benessere duraturi di una comunità dipendono dalla conservazione delle risorse naturali e dalla qualità dell'ambiente, e si fondano su un patrimonio territoriale di valori strategici, da tutelare e trasmettere alle generazioni future: Capitale Naturale, Capitale Umano, Capitale Sociale, Capitale Intellettuale, Capitale Infrastrutturale.

La protezione e la valorizzazione delle risorse naturali e ambientali sono principi esistenziali dell'umanità, inscindibili sia dallo sviluppo economico, sia dall'inclusione sociale, da cui dipendono. I beni comuni, globali e locali, appartengono per ragioni di equità alla comunità: il pianeta, l'aria, l'acqua, la biodiversità, il paesaggio. La loro appartenenza condivisa non ne impedisce la fruizione o il consumo da parte di singoli soggetti, a condizione che il consumo individuale non danneggi quello da parte degli altri. Un territorio ecologicamente sano costituisce un requisito essenziale per la preservazione di valori economici elevati e contribuisce direttamente e indirettamente al benessere economico della comunità locale. Il perseguimento del bene comune passa quindi in gran parte attraverso la costruzione di istituzioni e di modalità di fruizione delle risorse orientate a conciliare il più possibile l'interesse individuale con quello collettivo. Inoltre, l'efficacia delle politiche di protezione e valorizzazione dell'ambiente dipende da quanto bene queste riescano ad affrontare i problemi in un'ottica globale, integrata, olistica, anziché settoriale.

In considerazione di ciò, le Università e gli altri firmatari di questo appello chiedono alle istituzioni regionali, provinciali e locali di adoperarsi affinché il patrimonio territoriale venga preservato e arricchito, attraverso il controllo delle sue dotazioni finite e il riequilibrio dei flussi di risorse rinnovabili. In particolare, le Università e gli altri firmatari di questo appello si rendono disponibili a collaborare con tutti i soggetti pubblici e privati per attuare prioritariamente i seguenti interventi finalizzati a:

1 – individuare analiticamente i rischi per la preservazione del patrimonio locale, le opportunità e i benefici della sua tutela e valorizzazione, attraverso valutazioni quantitative integrate e nella prospettiva degli SDGs 2030;
2 – adottare misure in grado di ridurre drasticamente l'impronta ecologica in tutti i settori-chiave: industria, trasporti, turismo, energia, edilizia, agricoltura, acque, suolo, ecc.;
3 – individuare misure concrete e strumenti finanziari innovativi che il settore pubblico e privato possano impiegare per la protezione, la rigenerazione e la valorizzazione degli ecosistemi e dei loro servizi, in chiave sostenibile;
4 – mobilitare e promuovere investimenti, sostenere cultura, ricerca, tecnologia e innovazione per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio locale;
5 – favorire, finalizzando opportunamente investimenti e azioni, il miglioramento della qualità della vita attraverso il contatto con la natura, la valorizzazione delle comunità sostenibili, la piena vivibilità dei borghi, la resilienza territoriale e l'inclusione socio-economica.

Bolognola, 19 settembre 2020

Aderiscono all'appello:

UNICAM Università di Camerino 1336 – Università di Camerino
unimc Università di Macerata – l'umanesimo che innova
1506 Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Università Politecnica delle Marche
Club Alpino Italiano – Gruppo Regionale Marche

INIZIATIVA NAZIONALE ORGANIZZATA DA

ORUS Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile – Club Alpino Italiano

CON IL PATROCINIO DI

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – SDSN Italia – Comitato Glaciologico Italiano 1895

Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020 – Promosso da ASVIS

Partner: coop, Costa, enel, Ferrero, Lavazza, TIM, UniCredit, Unipol
Media partner: Rai
Con la collaborazione di: Comin & Partners, Ferrovie Italiane, Laterza Agorà, sky
Partner istituzionali: cdp, Invitalia, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare